

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
26 ottobre 2023, n. 849

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate". DDS n. 283 del 22 aprile 2022 e DDS n. 355 del 25/05/2022: modifiche e integrazioni in merito alla disciplina delle varianti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo e del responsabile dell'Operazione 4.1.A a partire dal 01.01.2022, incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) N. 9243 del 16.12.2019, C(2020) N. 8283 del 20.11.2020 e C(2021) N. 7246 del 30.09.2021 che approvano le modifiche del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del

PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 emanati dall’Autorità di Gestione.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all’implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull’Operazione 4.1.A “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate”.

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 216 del 25/10/2017 con la quale la dotazione finanziaria originaria del bando, pari a 60 milioni di euro, veniva incrementata di ulteriori 60 milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale - costituita da n. 3.078 ditte riportate nell’allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammissibili all’istruttoria tecnico amministrativa.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017 - in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377- 378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017 – e sono stati ammessi alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria unica regionale – costituita conseguentemente da n. 3.089 ditte riportate nell’allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti – e contestualmente sono stati individuati i progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, con la quale sono stati definiti i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa con DAdG n. 103/2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state

attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico- amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 25 del 19/01/2021, pubblicata nel BURP n. 15 del 28/01/2021, con la quale sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale le ditte che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso o il cui titolare è deceduto e, contestualmente, sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori aziende.

VISTA la DAdG n. 35 del 26/01/2021, pubblicata nel BURP n. 15 del 28/01/2021, con la quale sono revocati gli aiuti concessi alle ditte che hanno rinunciato alla partecipazione all'Avviso.

VISTA la DAdG n. 53 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state escluse dalla Graduatoria unica regionale le ditte per le quali la verifica di ricevibilità della Domanda di sostegno si è conclusa definitivamente con esito negativo.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTA LA DAdG n. 378/2021 con la quale a seguito del Reg. (UE) 2020/2220 sono state attribuite risorse aggiuntive all'operazione 4.1 A per un importo pari a € 49.985.306,68, portando la dotazione finanziaria complessiva del bando pari a € 204.985.306,68.

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state date disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa e la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021

VISTA la DAdG n. 364 del 24/06/2021 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla sottomisura 4.2.

VISTA DAdG n. 522 del 14.09.2021 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici a valere sulla Sottomisura 4.4 – Operazione A – approvate con DAdG n. 130 del 30.03.2020 e sulla Sottomisura 4.4. – Operazione B – approvate con DAdG n. 116 del 05.03.2021.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 423 del 30/11/2021 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sul Pacchetto Giovani approvate con DAdG n. 261 del 12.05.2021.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 55 del 27/01/2022 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 190 del 11/03/2022 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni alle modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'operazione 4.1.C approvate con DAdG n. 341 del 17.06.2021.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 75 del 03/08/2021 pubblicata nel BURP n. 105 del 12/08/2021, recante disposizioni per l'applicazione dell'art.18 del Reg. UE 2020/21 "Autorizzazione dell'Impianto di piante specificate in zone infette".

CONSIDERATO che si ritiene opportuno uniformare le modalità di esecuzione degli interventi, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici per le Misure/Sottomisure/Operazione strutturali del PSR Puglia 2014-2022.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 283 del 22/04/2022 con la quale è stata modificata la DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A, pubblicata nel BURP n. 49 del 28/04/2022.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 355 del 25/05/2022 con la quale sono state date ulteriori specificazioni in merito alla disciplina delle varianti a seguito di approvazione DDS n. 283 del 22 aprile 2022.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 153 del 16/10/2023 con la quale sono state approvate ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che:

- l'Avviso pubblico (DAdG n. 249 del 25/07/2016 e ss.mm.ii.) non disciplina gli aspetti riguardanti le variazioni in corso d'opera;
- l'Avviso pubblico al paragrafo 11 in merito all'ammissibilità ed eleggibilità delle spese, fa riferimento alle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo rurale e della Qualità - SVIRIS II;
- le precitate "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese*" al paragrafo 3.11 – Disposizioni relative alle variazioni in corso d'opera stabiliscono, tra l'altro, che: "*Le Autorità di Gestione sono tenute a disciplinare, nei rispettivi provvedimenti attuativi, le modalità di concessione di eventuali varianti ai progetti presentati e le relative procedure da seguire*" e che: "*le varianti, di norma, devono essere preventivamente richieste*";
- con DDS n. 283/2022 al paragrafo 3 - varianti ed adattamenti tecnici dell'Allegato A sono state disciplinate con maggior dettaglio le variazioni in corso d'opera ai progetti ammessi ai benefici;
- al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022 è stabilito, tra l'altro, che: "*Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.*" e che: "*Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino*

modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali cioè da inficiare la finanziabilità stessa".

- al paragrafo 3.3 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022 è stabilito che: "La variante in tutti i casi deve essere presentata dopo la concessione dell'aiuto";
- la Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Puglia e alcune Organizzazioni Professionali di categoria hanno segnalato alcuni aspetti correlati a quanto disposto in merito alla disciplina delle variante e degli adattamenti tecnici e, conseguentemente, richiesto modifiche al paragrafo 3.2 Principi generali dell'Allegato A della DAdG n. 283/2022 in merito alla data di eleggibilità agli aiuti delle spese sostenute in variante;
- l'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, in merito a quanto innanzi, si è espressa con nota prot. AOO_001/PSR/19/05/2022/0000274 concludendo che: *"...anche la spesa effettuata prima della presentazione della variante risulterebbe coerente con il periodo di ammissibilità della spesa" e pertanto " ... di considerare, in via transitoria, eleggibili e, conseguentemente, ammissibili agli aiuti le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa e prima della pubblicazione dell'atto dirigenziale ..."*;
- con la DDS n. 355/2022 è stato specificato che: "in via transitoria fino alla data di pubblicazione nel BURP della DDS n. 283/2022 sono eleggibili agli aiuti anche le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa";
- successivamente con note prot. n. 35 del 06/09/2023 e prot. 45 del 17/10/2023 Confagricoltura Puglia ha evidenziato all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022 della Puglia diverse problematiche operative per agevolare la conclusione dei progetti ammessi a finanziamento tra cui quella delle varianti in corso d'opera. Nello specifico viene chiesta la possibilità di considerare eleggibili agli aiuti le spese sostenute in variante nel periodo compreso tra il rilascio della Domanda di Sostegno e la concessione degli aiuti, di consentire la rimodulazione in diminuzione del progetto ammesso a finanziamento oltre il limite stabilito con la DDS n. 283 del 22/04/2022 e conseguentemente di modificare quanto stabilito al punto 3.2 della DDS n. 283 del 22/04/2022 permettendo la presentazione anche di una seconda variante.

PRESO ATTO che:

- numerose ditte oggetto dello scorrimento della graduatoria di cui alla DAdG n. 382/2022, considerato il lungo lasso di tempo trascorso tra la presentazione della domanda di sostegno (2017) e la concessione degli aiuti (2022 e 2023), hanno realizzato varianti agli investimenti richiesti in domanda di sostegno a seguito delle mutate condizioni di mercato e dell'intervenuta innovazione tecnologica prima della concessione degli aiuti;
- non è consentita la presentazione di una richiesta di variante prima del provvedimento di concessione e che pertanto tali ditte a seguito dell'avvenuta concessione degli aiuti stanno richiedendo l'approvazione delle varianti apportate;
- la DDS n. 355/2022 stabilisce che: *"in via transitoria fino alla data di pubblicazione nel BURP della DDS n. 283/2022 sono eleggibili agli aiuti anche le spese in variante sostenute prima della data di richiesta della variante stessa"*;
- tali ditte hanno conseguito la concessione degli aiuti successivamente alla data di pubblicazione della DDS n. 283/2022 e pertanto per le stesse non trova applicazione quanto stabilito con la DDS n. 355/2022;
- per altro verso è stata rilevata una difficoltà a realizzare tutti gli interventi ammessi ai benefici anche in presenza delle proroghe concesse al termine stabilito per la conclusione degli interventi nei provvedimenti di concessione a causa del notevole aumento dei prezzi verificatosi negli ultimi anni e della sostanziale contrazione dei redditi percepiti dai beneficiari.

RITENUTO opportuno, per quanto innanzi considerato, disporre che:

- per le ditte ammesse ai benefici con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS n. 283/2022, le spese sostenute per interventi in variante nel periodo compreso tra la presentazione

- della domanda di sostegno (2017) e la concessione degli aiuti (2022 e 2023), sono eleggibili agli aiuti;
- tale richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante;
 - nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
 - per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022: *“Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.”*;
 - in presenza di cause di forza maggiore e di circostanze assimilabili, riconducibili agli eventi eccezionali che hanno caratterizzato gli ultimi anni e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno, è consentito alle ditte beneficiarie di apportare una variante in riduzione al progetto ammesso oltre la percentuale stabilita al paragrafo 3.2 dell'Allegato A della DDS n. 283/2022 a condizione che la stessa non comporti modifiche agli obiettivi e ai parametri che rendono l'iniziativa finanziabile (ovvero punteggio non inferiore a 30 punti) e che gli interventi richiesti in variante costituiscano un lotto funzionale;
 - che per quanto innanzi riportato risulta necessario modificare quanto stabilito al punto 3.2 della DDS n. 283 del 22/04/2022 introducendo la possibilità della presentazione anche di una definitiva richiesta di variante in riduzione a chiusura del progetto;
 - la variante in riduzione dovrà essere inserita sul portale EIP al fine della verifica del punteggio conseguito e la richiesta deve essere presentata al Servizio Territoriale competente entro il termine stabilito per la conclusione degli interventi e sarà valutata dallo stesso in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo;
 - rimane confermato quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e
DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- per le ditte ammesse ai benefici con provvedimenti di concessione successivi alla pubblicazione della DDS n. 283/2022, le spese sostenute per interventi in variante nel periodo compreso tra la presentazione della domanda di sostegno (2017) e la concessione degli aiuti (2022 e 2023), sono eleggibili agli aiuti;
- tale richiesta di variante deve essere presentata al Servizio Territoriale competente e l'ammissibilità di tali spese è comunque condizionata all'esito istruttorio della variante;
- nel caso di esito sfavorevole della richiesta di variante il beneficiario resta comunque obbligato alla realizzazione del Piano originariamente approvato ed ammesso ai benefici e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti nello stesso si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- per le spese riferite a varianti apportate successivamente alla data di concessione degli aiuti, resta confermato quanto stabilito al paragrafo 3.2 dell'Allegato A alla DDS n. 283/2022: *“Le spese ammesse in variante sono eleggibili agli aiuti solo se sostenute successivamente alla data di richiesta della stessa, fatte salve le spese eventualmente propedeutiche all'ottenimento di nuovi titoli abilitativi.”*;
- in presenza di cause di forza maggiore e di circostanze assimilabili, riconducibili agli eventi eccezionali che hanno caratterizzato gli ultimi anni e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di sostegno, è consentito alle ditte beneficiarie di apportare una variante in riduzione al progetto ammesso oltre la percentuale stabilita al paragrafo 3.2 dell'Allegato A della DDS n. 283/2022 a condizione che la stessa non comporti modifiche agli obiettivi e ai parametri che rendono l'iniziativa finanziabile (ovvero punteggio non inferiore a 30 punti) e che gli interventi richiesti in variante costituiscano un lotto funzionale;
- che per quanto innanzi riportato risulta necessario modificare quanto stabilito al punto 3.2 della DDS n. 283 del 22/04/2022 introducendo la possibilità della presentazione anche di una definitiva richiesta di variante in riduzione a chiusura del progetto;
- la variante in riduzione dovrà essere inserita sul portale EIP al fine della verifica del punteggio conseguito e la richiesta deve essere presentata al Servizio Territoriale competente entro il termine stabilito per la conclusione degli interventi e sarà valutata dallo stesso in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo;
- rimane confermato quanto altro stabilito nell'avviso pubblico e nei successivi provvedimenti di attuazione dello stesso.
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.lgs. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente”, - “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato sul BURP;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 11 (Undici) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.A

Modesto Pedote

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura

Mariangela Lomastro